

Roma, 27 marzo 2026 Prot.47

Al Ministro della Funzione Pubblica

On. le Paolo Zangrillo

Al Sottosegretario di Stato con delega all’Innovazione

Sen. Alessio Butti

Al Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale

Dott. Mario Nobile

e, per opportuna conoscenza:

On. Vanessa Cattoi

On. Roberto Pella

On. Paolo Romano

On. Paolo Trancassini

Relatori – V Commissione Bilancio, Camera dei Deputati

Oggetto: Personale PNRR AgID – Richiesta di inserimento di disposizione di stabilizzazione in sede di conversione del D.L. 19 febbraio 2026, n. 19 (A.C. 2807)

La scrivente Organizzazione sindacale, facendo seguito alla nota del 27 ottobre 2025 (Prot. n. 166) e alle interlocuzioni istituzionali nel frattempo intercorse, intende sottoporre alla Vostra attenzione una proposta concreta in merito al personale PNRR attualmente in servizio presso l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID).

Il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e in materia di politiche di coesione, offre la sede normativa appropriata per affrontare in modo definitivo la questione del contingente residuo di 17 unità PNRR operanti presso AgID in scadenza al 31 dicembre 2026.

Si tratta di funzionari selezionati mediante procedura pubblica ai sensi del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, che hanno contribuito in modo determinante all’attuazione delle misure del Piano e che oggi operano su funzioni pienamente integrate nelle attività ordinarie e strategiche dell’Agenzia. La transizione digitale della Pubblica Amministrazione — ambito istituzionale di AgID — non ha carattere temporaneo: mantiene e accresce strutturalmente la propria rilevanza ben oltre l’orizzonte temporale del PNRR.

Come già rappresentato, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025–2027 di AgID certifica una dotazione organica pari a 128 unità e una copertura significativa, attualmente coperta in larga parte proprio dal personale PNRR. Disperdere queste competenze alla scadenza contrattuale significherebbe vanificare l'investimento formativo già sostenuto e compromettere la continuità operativa in un settore strategico per il Paese, inclusa la formazione sull'Intelligenza Artificiale per l'intera Pubblica Amministrazione.

Alla luce di quanto sopra, Confintesa FP chiede formalmente che, in sede di conversione del D.L. 19/2026 (A.C. 2807), venga introdotta una specifica disposizione che preveda:

1. l'ampliamento della dotazione organica di AgID in misura adeguata ad assorbire stabilmente le unità di personale PNRR attualmente in servizio, tenendo conto sia della copertura già certificata sia delle potenziali unità in comando (fino a 40) utilizzabili in aggiunta alla pianta organica;
2. l'avvio delle procedure di stabilizzazione per le unità PNRR residue con il loro assorbimento nella dotazione organica così ampliata, riconoscendo la specificità delle competenze acquisite e la piena integrazione nelle funzioni strutturali dell'Ente.

Tale soluzione è giuridicamente coerente con il quadro normativo vigente e con i percorsi di stabilizzazione già previsti e attuati dal Governo per il personale PNRR di altre Amministrazioni. Non vi è ragione che AgID — centro nevralgico della trasformazione digitale nazionale — venga esclusa da analoga linea di consolidamento, tanto più in un decreto il cui oggetto diretto è proprio il rafforzamento della capacità amministrativa connessa all'attuazione del PNRR.

Confintesa FP confida pertanto che i Sigg. Relatori e le competenti autorità di Governo vogliano valutare con priorità l'inserimento nel testo di conversione di una disposizione in tal senso, nei termini tecnici che potranno essere definiti in un apposito incontro tecnico-istituzionale per il quale questa Organizzazione si rende sin d'ora disponibile.

Resta a disposizione per ogni ulteriore approfondimento e per la trasmissione di ogni elemento conoscitivo utile.

Cordiali saluti

Segretario Generale

(Claudia Ratti)
Claudia Ratti